

Circoli megalitici di Li Muri

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ La *facies* di San Ciriaco a Li Muri

Oggi si tende ad attribuire culturalmente la necropoli di Li Muri alla *facies* di San Ciriaco, orizzonte culturale che si interpone tra le fasi finali del Neolitico Medio e il Neolitico Recente, isolato per la prima volta nell'abitato preistorico di San Ciriaco di Terralba.

I siti più significativi per questa cultura sono quelli di Cuccuru S'Arriu-Cabras, Sant'Iroxi-Decimoputzu, Contraguda-Perfugas e Monte d'Accoddi-Sassari (fig. 1).



Fig. 1 - Monte d'Accoddi
(da <http://www.sardegna.digitalibrary.it/mmt/480/288088.jpg>).

Le ceramiche San Ciriaco si distinguono per un'accurata lavorazione; sono prive di decorazione oppure con motivi incisi, graffiti o impressi, costituiti da linee, cerchi concentrici e piccoli punti racchiusi dentro triangoli (fig. 2).



Fig. 2 - Tazza carenata (da <http://www.museocabras.it/wp-content/uploads/2014/06/museo-civico-giovanni-marongiu-cabras-a-cuccuru-2-410x305.jpg>).

Sono riconducibili a questa *facies* culturale anche piccoli recipienti in pietra, tra i quali la coppa in steatite rinvenuta nella cista litica della tomba a circolo n. 1 della necropoli di Li Muri, la quale faceva parte, insieme ad altri oggetti, del corredo sepolcrale del defunto (fig. 3).



Fig. 3 - Arzachena, Necropoli di Li Muri, vaso in steatite (da ANTONA 2013, p. 82).

Caratteristico della fase San Ciriaco è un tipo di statuetta femminile che segna il passaggio dalla produzione volumetrica del Neolitico Medio a quella geometrica della Cultura di Ozieri (fig. 4).





Fig. 4 - Statuina femminile (da <http://www.museocabras.it/wp-content/uploads/2014/05/dea-madre-cuccuru-is-arrius-museo-civico-cabras.jpg>).

Dopo il periodo della *facies* di San Ciriaco inizia la fase definita "di San Michele", o "di Ozieri", che prende il nome dalla grotta nella quale gli archeologi portarono alla luce un complesso di vasi che appaiono per la prima volta nel repertorio del Neolitico sardo e sembrano quelli presenti nei contesti del Mediterraneo orientale: pisside, vaso tripode e vaso a cestello hanno la stessa ricchezza ed eleganza dei motivi decorativi presenti nella Grecia insulare e Malta. Si hanno anche connessioni con le culture dell'Europa occidentale, testimoni dell'esistenza di una notevole rete di scambi nel Mediterraneo, anche per il ruolo centrale che la Sardegna aveva nel commercio dell'ossidiana.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

ALBA L., *Nuovo contributo per lo studio del villaggio di neolitico di San Ciriaco di Terralba (OR)*, Studi Sardi, XXXII, 1999, pp. 7-60.

ANTONA A., *Arzachena. Pietre senza tempo*, Sassari 2013, pp. 72-83.

LUGLIÈ C., *Elementi culturali del Neolitico medio-superiore da alcuni insediamenti del Sinis*, in AA.VV., *La ceramica nel Sinis dal neolitico ai giorni nostri*, Atti del II Convegno di Studi "La ceramica racconta la storia", Oristano - Cabras, 25-26 ottobre 1996, Cagliari 1998, pp. 57-95.

LUGLIÈ C., *La ceramica di facies S. Ciriaco nel Neolitico superiore della Sardegna: evoluzione interna e apporti extrainsulari*, in AA.VV., *Atti della XXXV Riunione Scientifica*, Vol. II, 2003, pp. 723-733.

MELONI L., *Le ceramiche Bonu Ighinu e San Ciriaco di "Puisteris" (Mogoro) nella collezione Puxeddu*, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica di Cagliari*, 10, 1993, pp. 5-16.

SANTONI V., *Il Neolitico superiore di Cuccuru S'Arriu di Cabras (Oristano)*, in AA.VV., *La ceramica nel Sinis dal neolitico ai giorni nostri*, Atti del II Convegno di Studi "La ceramica racconta la storia", Oristano - Cabras, 25-26 ottobre 1996, Cagliari 1998, pp. 97-105.

USAI L., *La facies di S. Ciriaco*, in BASOLI P. (a cura di COCCHI GENICK D.), *Il Neolitico in Sardegna. Criteri di nomenclatura e terminologia inerente alla definizione delle forme vascolari del neolitico/Eneolitico e del Bronzo/Ferro*, Atti del Congresso, I, Firenze 1999, pp. 167-170.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a